

[illegible]

I dati di Acepi relativi al mese di giugno sul mondo dei Certificate devono ancora arrivare ma l'andamento delle emissioni nel corso del mese fa già capire che il trend positivo non si è fermato. Su 650 Certificati emessi da inizio anno la metà appartiene alla famiglia Bonus. Ed è sempre più "social mania"

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Ancora prima che vengano diffusi i dati relativi al mese di giugno sia da Acepi, per una fotografia del mercato primario, sia da Borsa Italiana per quella del mercato secondario, è sufficiente guardare all'andamento delle nuove emissioni di certificati per capire che il trend in atto fino al mese di maggio è destinato a confermarsi. Dai dati raccolti dal nostro Ufficio studi, da gennaio a maggio sono stati portati in negoziazione tra Sedex e Cert-x ben 548 certificati, oltre il triplo dei 176 quotati nello stesso periodo dell'anno precedente, di cui 299 tra Bonus e Bonus Cap che hanno portato il saldo sul Sedex a 167 nuovi certificati con Bonus rispetto alla fine del 2013. Secondo le statistiche elaborate da Borsa Italiana, nei primi cinque mesi dell'anno sui 7.933 milioni di euro scambiati sul segmento dei certificates, 5.582 si sono concentrati sui Leva Fissa ma 483, in netta crescita rispetto al passato, sulle emissioni di tipo Bonus. Tornando alle nuove quotazioni, 102 sono i certificati che hanno affrontato la fase di mercato secondario dal 1 giugno e un terzo di questi sono dei Bonus Cap che Unicredit ha quotato a partire da oggi, 16 luglio, per consentire di investire implicitamente su 18 azioni italiane e 8 blue chip internazionali. Tra qualche debutto come sottostante sul segmento italiano e dei ritorni eccellenti che possono consentire anche l'impostazione di un'operazione "switch to recovery" da Bonus Cap che hanno violato la barriera nei mesi scorsi, la serie di nuovi certificati Bonus accompagnerà gli investitori verso l'inizio di una stagione caratterizzata da volumi ridotti e volatilità più elevata, come dimostrano anche le oscillazioni medie giornaliere dell'indice FTSE Mib, sottostante di un Certificato della settimana scoppiettante, cresciute di oltre 100 punti negli ultimi 15 giorni. Buona lettura!

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Un pieno di Bonus Cap per l'estate

9

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Investire sulla tv del 21° secolo

10

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Ftse Mib, sale la febbre

18

PUNTO TECNICO

Credit Linked Italia-Usa

Cedole oltre il 4% in euro o in dollari

16

BORSINO

Scatta il lock-in per il Protection Barrier
World Indices

BNP Paribas affonda il Bonus Cap

15

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Dopo 117 anni di storia, il 14 agosto, cesserà il fixing del prezzo dell'argento

BORSE EUROPEE SULLE MONTAGNE RUSSE AUMENTA LA VOLATILITÀ

I colossi del comparto bancario americano, chiamati in settimana a pubblicare i dati bilanci trimestrali, non hanno fatto mancare il loro sostegno agli indici azionari d'Oltreoceano. Wells Fargo ha presentato risultati in linea con le attese degli analisti mentre Citigroup, JPMorgan e Goldman Sachs hanno fatto meglio. Al di fuori del settore finanziario ha sorpreso in positivo Intel e ha deluso Yahoo. Tuttavia il colosso di Sunnyvale può contare sullo stretto legame con Alibaba, il motore di ricerca leader in un mercato sterminato come quello cinese, prossimo alla quotazione sulla Borsa di New York. Nel complesso il bilancio della stagione delle trimestrali è finora positivo ed ha evitato a Wall Street i saliscendi che hanno tormentato il sonno degli investitori europei. Anche la Borsa newyorchese ha visto aumentare la volatilità, con il Vix salito di quasi il 30 per cento tra il 3 e il 7 luglio, ma sia S&P500 che Dow Jones Industrial si mantengono a portata di massimi storici. Sarebbero gli ennesimi stabiliti nel 2014. D'altronde la view degli analisti sulla Borsa a stelle e strisce è positiva anche per il secondo

semestre, magari con un pizzico di prudenza in più e una maggiore selettività nella scelta delle azioni da comprare. Infatti, se le buone prospettive trovano un fondamento nei segnali di crescita che l'economia americana continua a dare, è necessario tenere conto della domanda che tutti gli investitori si pongono. Quando arriverà il primo rialzo dei tassi di interesse? Janet Yellen, in audizione alle Commissioni bancarie di Senato e Camera, ha mantenuto le sembianze di colomba ma ha nel contempo dato un contenuto ai falchi. "Se il mercato del lavoro dovesse continuare a migliorare a un tasso maggiore di quello stimato dal Federal open market committee l'incremento dei target sui fed funds potrebbe essere anticipato" ha dichiarato seminando un po' di panico ma proprio poco a Wall Street e un po' di più alle Borse europee. Al di qua dell'Oceano infatti, i dati economici più recenti non sono stati rassicuranti. Per tutti valga il risultato del sondaggio tede-

sco Zew, in ribasso di oltre 10 punti a luglio. Per le Borse europee sul piano della bilancia che porta il segno meno si è aggiunta anche la vicenda del Banco Espírito Santo in Portogallo. Il risultato è stato un aumento della volatilità dei listini ben più marcato che negli Stati Uniti. L'indice Vstoxx è salito del 40 per cento circa tra il 3 e il picco segnato il 10 luglio.



UN PIENO DI BONUS CAP PER L'ESTATE

Nuova gamma di Bonus Cap con barriera americana per Unicredit. Tante le novità, da Yoox a Tesla Motors e qualche ritorno eccellente come Twitter

Ancora un paio di settimane e con la stagione estiva che entrerà nel vivo i volumi sui mercati azionari inizieranno ad assottigliarsi e le nuove emissioni di certificates a diradarsi. Una nuova folta gamma di Bonus Cap firmati Unicredit, approdati in quotazione in Borsa Italiana dal 16 luglio, potrebbe pertanto essere l'ultima novità prima della pausa agostana e sfruttando il recente ritracciamento dei listini azionari e l'incremento della volatilità, le opportunità per gli investitori non dovrebbero mancare. I certificati portati in quotazione al Sedex sono 37 e sono legati all'andamento di 18 azioni italiane e 8 internazionali, con diverse "prime volte" sia tra i sottostanti domestici che tra quelli stranieri. Più in particolare, la serie di emissione prevede ai prezzi del giorno di esordio in quotazione:

- 7 certificati con scadenza dicembre 2014 con rendimenti annui dal 30,50% al 2,26%
- 10 certificati con scadenza marzo 2015 con rendimenti annui dal 29,04% al 6,24%
- 3 certificati con scadenza giugno 2015 con rendimenti annui dal 29,40% all'11,19%
- 1 certificato con scadenza settembre 2015 legato ad Eni con rendimento annuo del

SETTE IN SCADENZA ENTRO L'ANNO

ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO SOTTOSTANTE	LIVELLO BARRIERA	BUFFER	UPSIDE	UPSIDE ANNUO	ASK	RIMBORSO A BONUS	SCADENZA
DE000HV8BEE0	BONUS CAP	Twitter	37,88	28,38	25,08%	11,72%	30,50%	100,25	112	05/12/2014
DE000HV8BEC4	BONUS CAP	Tesla Motors Inc	219,58	164,595	25,04%	6,93%	17,95%	101	108	05/12/2014
DE000HV8BEA8	BONUS CAP	Telecom Italia	0,8975	0,7008	21,92%	4,02%	10,42%	101,9	106	05/12/2014
DE000HV8BDL7	BONUS CAP	Banco Popolare di Milano	0,629	0,476	24,32%	3,94%	10,21%	101,5	105,5	05/12/2014
DE000HV8BD10	BONUS CAP	Facebook Inc	67,165	51,904	22,72%	3,60%	9,32%	102,8	106,5	05/12/2014
DE000HV8BD36	BONUS CAP	Finmeccanica	7,31	5,652	22,68%	2,51%	6,51%	101,45	104	05/12/2014
DE000HV8BDQ6	BONUS CAP	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	6,615	4,63875	29,88%	0,87%	2,26%	103,1	104	05/12/2014

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

4,36%

- 15 certificati con scadenza dicembre 2015 con rendimenti annui dal 18,84% al 3,99%
- 1 certificato su azione Twitter con scadenza novembre 2016 ed un livello di Bonus del 60%

Per tutti i certificati la barriera è americana, ovvero valida in continua sui prezzi intraday di ciascun sottostante. La scelta di proporre una barriera osservata in qualsiasi momento della vita del prodotto ha consentito all'emittente di posizionare i livelli di protezione condizionata del capitale a una distanza media del 75% dai valori di emissione e di incrementare le potenzialità di rendimento applicando dei Bonus percentuali in gran parte dei casi a doppia cifra. La maggiore

probabilità di rottura della barriera rende infatti le opzioni responsabili della creazione del Bonus all'interno delle strutture, maggiormente economiche, tanto più in scenari di elevata volatilità. Si ricorda come alla



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 15/07/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	70,90
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	11,32
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	53,40
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,55
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	61,35
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	6,45

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

violazione della barriera faccia seguito l'immediata estinzione dell'opzione di protezione condizionata del capitale e la conseguente perdita dell'opportunità di aspirare all'incasso dell'importo Bonus; un Bonus Cap a barriera violata si trasforma infatti in un semplice clone del sottostante. Viceversa, la mancata rottura della barriera consente al certificato di riconoscere alla scadenza il premio Bonus previsto in emissione, indipendentemente dal valore assunto dal sottostante alla data di valutazione finale (si specifica che questa corrisponde alla data di scadenza per le azioni internazionali e al primo giorno di borsa aperta precedente la scadenza per quelle italiane). La quotazione in continua sul Sedex di Borsa Italiana fa sì che i Bonus Cap modifichino rapidamente e costantemente il proprio prezzo rispetto all'emissione, riflettendo tanto le variazioni dei rispettivi sottostanti quanto quelle della volatilità, che nei certificati con "barrier option" riveste un ruolo determinante.

Sulla base dei prezzi osservati nel giorno del debutto vediamo ora quali opportunità offrano i 37 nuovi Bonus Cap di Unicredit, sottolineando come la valuta di quotazione dei rispettivi sottostanti

non influisca sull'andamento dei prezzi e del rimborso a scadenza.

MENO DI CINQUE MESI ALLA SCADENZA

Su un orizzonte temporale inferiore ai 5 mesi, si segnalano in quotazione 7 nuovi certificati, inevitabilmente tutti contraddistinti da un'elevata volatilità dei rispettivi sottostanti (l'elemento essenziale per la costruzione di prodotti con caratteristiche competitive su una durata così breve). Tra tutti spicca il Bonus Cap su Twitter, chiamato a raccogliere l'eredità dell'omologo che il 7 maggio scorso ha violato la barriera posta a 31,265 dollari dopo una rapida caduta dai 62,53 dollari dello strike iniziale. Pur non potendo aspirare al pieno recupero delle perdite subite dal suo predecessore (ad oggi il Bonus Cap identificato da codice Isin DE000HV8A8A0, con scadenza 5 dicembre 2014, è quotato 60,40 euro in denaro e pertanto necessita di un recupero di 40 euro circa, pari al 65%, per tornare ai valori di emissione), il certificato sarebbe in grado di ridurre il passivo riconoscendo un rendimento dell'11,72% - pari a un Bonus del 12% - in considerazione dei 100,25 euro quotati in lettera a fronte dei 37,88 dollari segnati dall'azione cinguettante.

Più leva a BTP e Bund Faktor Certificate x7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	-7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	-7

Passion to Perform



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

La barriera, posta a 28,38 dollari, è a una distanza del 25,08% e si colloca al di sotto dei minimi fatti registrare a fine maggio.

Segue in ordine discendente di rendimento su base annua il Bonus Cap su Tesla Motors, il secondo dei titoli statunitensi ad alto tasso di volatilità selezionati per la scadenza dicembre. Reduce da un rally di oltre il 100% in pochi mesi, l'azienda leader nella produzione e vendita di auto elettriche è chiamata a difendere i 164,595 dollari della barriera, posti a una distanza del 25% dai valori correnti, per permettere il riconoscimento di un Bonus dell'8% sul nominale, ovvero un rendimento del 6,93% sui 101 euro necessari per l'acquisto. Chiude il trittico di azioni a stelle e strisce l'immane Facebook, ancora a ridosso dei massimi dell'anno in area 67 dollari. Al titolo del social network per eccellenza è richiesto di non perdere mai più del 22,72% dai prezzi attuali, in virtù di una barriera fissata a 51,904 usd, per consentire il riconoscimento di un upside del 3,60% tenuto conto di un prezzo lettera del certificato pari a 102,8 euro e di una percentuale bonus del 106,5%.

Tra le azioni italiane, si segnala ancora un'emissione legata a Telecom Italia, già sottostante di diversi Bonus Cap in scadenza entro l'anno, che rinnova il bonus potenziale

TESLA E YOOX LE NOVITA' 2015

ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO SOTTOSTANTE	LIVELLO_BARRIERA	BUFFER	UPSIDE	UPSIDE ANNUO	ASK	RIMBORSO A BONUS	SCADENZA
DE000HV8BEF7	BONUS CAP	Twitter	37,88	28,38	25,08%	19,68%	29,04%	99,85	119,5	20/03/2015
DE000HV8BED2	BONUS CAP	Tesla Motors Inc	219,58	164,595	25,04%	14,91%	22,00%	100,95	116	20/03/2015
DE000HV8BDS2	BONUS CAP	Banco Popolare	11,52	8,936	22,43%	13,74%	20,28%	95,39	108,5	20/03/2015
DE000HV8BEB6	BONUS CAP	Telecom Italia	0,8975	0,7008	21,92%	10,24%	15,10%	101,6	112	20/03/2015
DE000HV8BEK7	BONUS CAP	Unione Banche Italiane	6,05	4,86	19,67%	8,45%	12,46%	100,05	108,5	20/03/2015
DE000HV8BDM5	BONUS CAP	Banco Popolare di Milano	0,629	0,44625	29,05%	8,09%	11,94%	101,3	109,5	20/03/2015
DE000HV8BDJ1	BONUS CAP	Banca Monte dei Paschi di Siena	1,373	1,0035	26,91%	6,43%	9,48%	99,6	106	20/03/2015
DE000HV8BDR4	BONUS CAP	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	6,615	4,63875	29,88%	5,97%	8,74%	103,8	110	20/03/2015
DE000HV8BEL5	BONUS CAP	Yoox	19,82	13,7025	30,87%	5,67%	8,37%	103,15	109	20/03/2015
DE000HV8BD28	BONUS CAP	Fiat spa	7,605	5,535	27,22%	4,23%	6,24%	101,7	106	20/03/2015

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

UN PIUMINO PER L'ESTATE 2015

ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO SOTTOSTANTE	LIVELLO_BARRIERA	BUFFER	UPSIDE	UPSIDE ANNUO	ASK	RIMBORSO A BONUS	SCADENZA
DE000HV8BEG5	BONUS CAP	Twitter	37,88	28,38	25,08%	27,13%	29,40%	99,9	127	19/06/2015
DE000HV8BDK9	BONUS CAP	Banca Monte dei Paschi di Siena	1,373	1,0035	26,91%	11,56%	12,56%	99,5	111	19/06/2015
DE000HV8BD51	BONUS CAP	Moncler	11,75	9,032	23,13%	10,35%	11,19%	101,95	112,5	19/06/2015
DE000HV8BD02	BONUS CAP	Eni spa	19,7	15,448	21,58%	5,06%	4,36%	101,85	107	18/09/2015

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

portando l'upside al 4,02% dai 101,9 euro necessari per l'acquisto, con una barriera a 70,08 centesimi. E' infine una novità assoluta per il segmento il Bonus Cap sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, capace però ai prezzi attuali di riconoscere un rendimento limitato allo 0,87% per via del rialzo di

poco inferiore al 10% realizzato dall'istituto bancario guidato da Ettore Caselli dai 6,185 euro dell'emissione.

TOP TEN PER MARZO 2015

Tra le dieci emissioni programmate con scadenza 20 marzo 2015, sono ancora Twitter

e Tesla Motors a posizionarsi sul podio delle proposte con maggiore rendimento annualizzato. Confermata la barriera a 28,38 dollari, il Bonus Cap sul social network americano amplifica il rendimento potenziale portando il Bonus al 119,5% e consentendo a chi ha subito l'evento barriera con l'emissione in scadenza a dicembre di assottigliare ulteriormente le perdite in caso di riuscita. Stessa barriera anche per l'emissione legata al produttore di auto elettriche e rendimento che sale al 14,91% per effetto di un Bonus pari al 116%. Tra le altre proposte, non è ancora fuori dai riflettori il Monte Paschi di Siena, a cui è richiesto di non violare mai la soglia di 1,0035 euro al fine di poter riconoscere un rendimento del 6,43% in virtù dei 106 euro di Bonus e dei 99,6 euro di prezzo lettera al Sedex. Una novità assoluta per il segmento è invece Yoox, partner al dettaglio su internet per marche di moda e design che da inizio anno segna una flessione del 39%. Il certificato propone un upside del 4,23% sui 101,7 euro di possibile acquisto da conseguire alla scadenza in caso di tenuta dei 13,7025 euro della barriera.

UN PIUMINO PER L'ESTATE 2015

Sono solamente tre i Bonus Cap con scadenza 19 giugno 2015. E' ancora Twitter a comandare la classifica per rendimento annualizzato, con una percentuale Bonus del 127% condizionata alla tenuta dei 28,38 dol-

BLUE CHIP INTERNAZIONALI PER DICEMBRE 2015

ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO SOTTOSTANTE	LIVELLO_BARRIERA	BUFFER	UPSIDE	UPSIDE ANNUO	ASK	RIMBORSO A BONUS	SCADENZA
DE000HV8BDP8	BONUS CAP	Banco Popolare di Milano	0,629	0,44625	29,05%	26,79%	18,84%	104,5	132,5	18/12/2015
DE000HV8BDN3	BONUS CAP	Banco Popolare di Milano	0,629	0,4165	33,78%	20,28%	14,26%	100,6	121	18/12/2015
DE000HV8BD69	BONUS CAP	Moncler	11,75	8,4675	27,94%	15,54%	10,92%	101,7	117,5	18/12/2015
DE000HV8BD44	BONUS CAP	Intesa San Paolo spa	2,256	1,6335	27,59%	13,77%	9,60%	102,4	116,5	18/12/2015
DE000HV8BDZ7	BONUS CAP	Enel spa	4,164	3,3088	20,54%	12,59%	8,85%	101,25	114	18/12/2015
DE000HV8BDT0	BONUS CAP	Bayer AG	102,161861	80,64	21,07%	10,13%	7,20%	101,7	112	18/12/2015
DE000HV8BDV6	BONUS CAP	Christian Dior	145,85	114,4	21,56%	9,96%	7,08%	100,95	111	18/12/2015
DE000HV8BDY0	BONUS CAP	Enel Green Power	2,036	1,616	20,63%	9,85%	6,92%	101,05	111	18/12/2015
DE000HV8BDW4	BONUS CAP	Credit Agricole SA	10,125	7	30,86%	8,61%	6,05%	99,9	108,5	18/12/2015
DE000HV8BD85	BONUS CAP	Kering	159,1	125,04	21,41%	8,03%	5,64%	100,9	109	18/12/2015
DE000HV8BD93	BONUS CAP	Sanofi	76,43	60,56	20,76%	7,13%	5,01%	101,75	109	18/12/2015
DE000HV8BEJ9	BONUS CAP	Unilever	31,55	24,924	21,00%	6,76%	4,75%	102,1	109	18/12/2015
DE000HV8BDX2	BONUS CAP	Deutsche Bank	26,855	19,12875	28,77%	6,08%	4,28%	102,75	109	18/12/2015
DE000HV8BDU8	BONUS CAP	Bnp Paribas	48,94	33,383	31,79%	6,07%	4,27%	101,35	107,5	18/12/2015
DE000HV8BD77	BONUS CAP	Pfizer	30,41	24	21,08%	5,68%	3,99%	102,2	108	18/12/2015

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

lari, mentre al secondo posto c'è il BMPS che amplia il rendimento dell'emissione precedente all'11%. Si incontra invece al terzo posto il Bonus Cap su Moncler, che abbassa la barriera delle emissioni già in quotazione (di cui ci siamo già occupati nelle ultime settimane sul CJ) a 9,032 euro e propone un rendimento assoluto del 10,35% in virtù dei 112,5 euro di Bonus.

DIVERSIFICAZIONE SULLA SCADENZA DICEMBRE 2015

E' particolarmente ricca l'offerta di Bonus Cap

a barriera continua sulla scadenza del 18 dicembre 2015. Si inizia con due emissioni sul Banco Popolare di Milano, caratterizzate rispettivamente da una barriera a 0,44625 euro e 0,4165 euro e rendimenti che coerentemente con il buffer vanno dal 26,79 al 20,28%. Si prosegue con un Bonus Cap su Moncler, che abbassa ulteriormente l'asticella della barriera a 8,4675 euro per un rendimento potenziale del 15,54% sui 101,7 euro esposti in lettera al Sedex, prima di incontrare il primo certificato su Intesa Sanpaolo, che propone un bonus del 116,5% con una barriera a 1,6335

euro. Ben otto i titoli internazionali su questa scadenza, dalla tedesca Bayer (upside del 10,13% e buffer del 21,07%) alla statunitense farmaceutica Pfizer (upside del 5,68% e buffer del 21,08%), passando per kering, Sanofi, Unilever e Deutsche Bank, con quest'ultima che potrebbe raccogliere il testimone di qualche Bonus Cap in procinto di violare la barriera fissando la nuova soglia di knock out sul livello dei 19,12875 euro.

NOVEMBRE 2016 PER LO SWITCH TO RECOVERY IDEALE

Se finora abbiamo visto come le emissioni di Bonus Cap su Twitter siano in grado di limitare i danni arrecati dalla violazione della barriera dell'emissione con scadenza dicembre 2014, con il certificato proposto da Unicredit con scadenza 18 novembre 2016 si è nelle condizioni di poter aspirare al recupero quasi totale della posizione pregressa. Vediamo come, più nel dettaglio, partendo dalla descrizione delle

caratteristiche dell'emissione. Fissato lo strike iniziale a 37,84 dollari, il certificato liquiderà alla scadenza un importo pari a 160 euro se non sarà mai stata violata la soglia barriera posiziona- nata al 70% del valore iniziale, ovvero a 26,488 dollari. Diversamente, come tutti i Bonus Cap, si allineerà all'andamento del sottostante replicandone le variazioni fino al concorrere del Cap. Da un punto di vista grafico, la barriera è circa il 10% al di sotto dei minimi di maggio e poco al di sopra dei minimi dell'ultimo anno, il che implica che chi ritiene che per Twitter siano stati messi alle spalle i rischi di una nuova caduta sui minimi, il certificato può rappresentare una buona opportunità di switch. Osservando l'analisi di scenario dei due certificati, premettendo che il primo ha scadenza dicembre 2014 e il secondo richiede un prolungamento del periodo di investimento di circa 23 mesi, si può notare come il nuovo Bonus Cap sia in grado di far recuperare circa il 60% rispetto al 65% necessario per ritornare ai 100 euro di ipotetico

Carta d'identità

NOME	Bonus Cap	Bonus Cap
EMITTENTE	Unicredit	Unicredit
SOTTOSTANTE	Twitter	Twitter
STRIKE	62,53 Usd	37,84 Usd
BONUS	110%	160%
CAP	110%	160%
BARRIERA	50% - 31,265 Usd	70% - 26,488 Usd
BARRIERA VIOLATA	SI	NO
SCADENZA	05/12/2014	18/11/2016
PREZZO	61,15 euro	100,25 euro
MERCATO	Sedex	Sedex
ISIN	DE000HV8A8A0	DE000HV8BEH3

prezzo di acquisto del primo certificato, in qualsiasi scenario futuro che veda Twitter sempre al di sopra del 30% di ribasso dai 37,88 dollari attuali. Nonostante la lunga durata residua, va inoltre tenuto in considerazione come l'ampio margine di apprezzamento del certificato possa consentire la chiusura anticipata della posizione sfruttando eventuali rimbalzi del titolo o semplicemente il trascorrere del tempo con una volatilità costante.

ANALISI SCENARIO DI UNO SWITCH

Var % sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	11,3640	18,9400	26,5160	30,3040	34,0920	37,8800	41,6680	45,4560	49,2440	56,8200	64,3960
Rimborso Certificato 1	18,17	30,29	42,41	48,46	54,52	60,58	66,64	72,69	78,75	90,87	102,98
Rimborso Certificato 2	30,03	50,05	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00
P&L % Certificato 1	-70,28%	-50,47%	-30,65%	-20,75%	-10,84%	-0,93%	8,97%	18,88%	28,79%	48,60%	68,41%
P&L % Certificato 2	-70,04%	-50,07%	59,60%	59,60%	59,60%	59,60%	59,60%	59,60%	59,60%	59,60%	59,60%
Alpha	0,24%	0,39%	90,25%	80,35%	70,44%	60,53%	50,63%	40,72%	30,82%	11,00%	-8,81%

INVESTIRE SULLA TV DEL 21° SECOLO

Corre attraverso le linee internet la TV del prossimo futuro come dimostra il successo di Netflix, ora anche protagonista di un nuovo Athena Airbag.

Nell'era dell'avvento del Digitale Terrestre e della conferma delle trasmissioni via satellite il futuro della televisione sembra già proiettato verso altre direzioni. Il continuo progresso delle linee internet, che dovrebbe portare l'Italia – secondo quanto stabilito dalle direttive europee - nel 2020 ad avere il 100% della popolazione coperta da una linea internet almeno a 30 Mb, apre infatti le porte alla televisione via streaming e ai contenuti On Demand, che permettono di guardare ciò che si vuole quando lo si vuole.

Il successo di questo modello è rappresentato dai numeri di Netflix, azienda attiva nel settore dal 1997, che vanta una presenza in oltre 40 paesi, conta su un bacino di 48,4 milioni di abbonati e prepara lo sbarco anche in Europa. Un business che ha permesso alla società statunitense di chiudere oltre il miliardo di dollari di ricavi nei primi tre mesi del 2014. Con queste premesse BNP Paribas ha costruito un nuovo Athena Airbag, proposto in collocamento fino al 25 luglio, con un occhio di riguardo alla protezione vista l'alta volatilità del titolo che appartiene al settore tecno-

logico statunitense.

A tal proposito il certificato è dotato di una barriera invalidante che verrà posta al 60% dello strike che verrà fissato il prossimo 25 luglio prossimo, coincidente con la fine della fase di collocamento. Stando agli attuali 450 dollari circa di quotazione di Netflix tale soglia, che verrà osservata unicamente alla data di valutazione finale del 22 luglio 2016, dovrebbe posizionarsi a circa 270 dollari ben oltre i 299,5 dollari di minimo fatti segnare lo scorso 28 aprile. Pertanto per valori inferiori, come di consueto, si subirà interamente la performance negativa del titolo, con il rimborso che non potrà superare 60 euro a certificato. Per valori superiori invece, seppur ancora al di sotto dello strike, si otterrà un primo profitto dato da un coupon del 6% che salirà al 12% per un andamento non negativo del titolo rispetto al suo valore iniziale. A tali scenari si aggiungerà poi la cedola del 6,6% che verrà pagata a distanza di un anno dall'emissione. In questa stessa occasione prevista per il 27 luglio 2015, tuttavia, potrà anche avvenire l'interru-

Carta d'identità	
NOME	Athena Airbag Relax Quanto
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Netflix
BARRIERA	60%
DATA OSSERVAZIONE	27/07/2015
COUPON O CEDOLA	6,60%
TRIGGER	100%
COUPON FINALE	6% ≥ Barriera 12% ≥ Strike
DATA VALUTAZIONE FINALE	22/07/2016
SCADENZA	29/07/2016
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	NL0010832226

zione anticipata dell'investimento attivata da una rilevazione almeno pari allo strike di Netflix. In questo caso verranno rimborsati sia i 100 euro nominali che il coupon del 6,6%.

Uno strumento che pertanto, se non rimborsato al primo anno, può arrivare ad offrire un rendimento del 18,6% purché il titolo non perda valore o del 12,6% fino ad un ribasso del 40% . Al di sotto di tale barriera il rischio è pari a quello di un investimento diretto nel titolo.

FTSE MIB , SALE LA FEBBRE

In attesa del grande caldo, un AC Step Plus promette una settimana di scintille.

Target 21.000 punti per un rendimento del 14%. E se va male, tutto rimandato alla scadenza di luglio 2015

Comunque vada, ci sarà da ballare. Se già a Piazza Affari sembra essere tornata la volatilità, con escursioni medie giornaliere di 366 punti da inizio luglio, circa 100 in più delle due settimane precedenti, su uno dei certificati "Express" attesi alla rilevazione intermedia del sottostante c'è da scommettere che le prossime sedute saranno caratterizzate da un elevato tasso adrenalinico. Il prodotto in questione è un Autocallable Step Plus targato Banca Aletti, legato all'indice FTSE Mib, emesso il 30 luglio 2010 con una durata pari a cinque anni, al termine dei quali prevede il rimborso dei 100 euro nominali maggiorati della somma di cinque coupon annui del 9% ciascuno, pari cioè a 145 euro, in caso di rilevazione del valore di apertura dell'indice non inferiore ai 21.018,29 punti iniziali; per valori inferiori, ma non alla barriera posta a 17.865,55 punti, prevede invece che venga liquidato il nominale maggiorato della "cedola finale plus", pari al 9%; per una rilevazione inferiore anche alla barriera prevede infine il classico rimborso a benchmark, utilizzando il multiplo 0,004757 (i.e. se alla valutazione finale il FTSE Mib dovesse attestarsi a 12.610,974 punti, in calo del 40% dallo stri-

ke iniziale, si riceverà un rimborso pari a 60 euro dato proprio dal prodotto tra il livello rilevato e il multiplo).

La peculiarità della struttura Autocallable sta tuttavia nella possibilità di riuscire ad ottenere il rimborso anticipato del certificato, in corrispondenza delle date di rilevazione intermedie. Per l'AC Step Plus di Banca Aletti, esaurite senza successo le prime tre date per via di un prezzo di apertura rispettivamente pari a 19.236,28 punti il 25 luglio 2011, 12.855,52 punti il 23 luglio 2012 e 16.269,19 punti esattamente un anno dopo, rimane ora l'ultima opportunità con la rilevazione in programma per il 23 luglio 2014. A tale data, se il valore di apertura dell'indice italiano sarà almeno pari o superiore ai 21.018,29 punti, si beneficerà del rimborso anticipato del certificato con un importo di liquidazione pari a 136 euro, viceversa si proseguirà verso la scadenza naturale del 23 luglio 2015, per il profilo di payoff a scadenza sopra descritto.

Toccato un massimo di 22.590,18 punti lo scorso 10 giugno, l'indice delle blue chip di Piazza Affari ha intrapreso una fase correttiva contrassegnata dal ritorno della volatilità e di conseguenza l'area dei 21.000

punti appare ora più un target da riconquistare dati i minimi a 20.283 punti segnati il 10 luglio, a un mese esatto dai massimi. L'elevata reattività dei prezzi del certificato, che come si sarà compreso si gioca tutto sulla tenuta dei 21.018,29 punti, sta creando già da diverse sedute delle elevate oscillazioni intraday, con opportunità di trading finalizzate al conseguimento di un

Carta d'identità

NOME	Autocallable Step Plus
EMITTENTE	Banca Aletti
SOTTOSTANTE	FTSE Mib
STRIKE	21018,29 punti
BARRIERA	85% - 17865,55 punti
VALORE NOMINALE	100 euro
DATA OSSERVAZIONE	23/07/2014
COUPON	36%
TRIGGER	100%
COUPON FINALE	9% ≥ Barriera 45% ≥ Strike
DATA VALUTAZIONE FINALE	23/07/2015
QUOTAZIONE	Sedex
SOTTOSTANTE AL 15/07	20586 punti
ASK AL 15/07	119 euro
ISIN	IT0004619240



Deutsche Asset
& Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 15.07.14
DE000DT2ZZY3	Bonus Certificate con Cap	Daimler AG	66,50	49,88	119,90	108,40
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 15.07.14
DE000DT1NSY6	Faktor Long Certificate 7x	BTP Future Index				184,60
DE000DT1NSW0	Faktor Short Certificate 7x	BTP Future Index				51,10
DE000DT1NSV2	Faktor Long Certificate 7x	Bund Future Index				147,70
DE000DT1NSX8	Faktor Short Certificate 7x	Bund Future Index				65,80

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

rendimento massimo del 14,28% in virtù dei 119 euro a cui viene scambiato a fronte dei 20.586 punti dell'indice sottostante.

Analizzando ora le potenzialità dello strumento, sarebbe sufficiente un rimbalzo del FTSE Mib di poco superiore al 2% per permettere all'AC Step Plus di centrare il rimborso a 136 euro – e conseguentemente di rilasciare la plusvalenza già stimata in poco più del 14% -. In virtù di tale rapporto, c'è da attendersi che anche il minimo movimento rialzista dell'indice da questi livelli creerà un effetto amplificatore sul certificato, tale da consentire la conclusione dell'operazione anche prima del 23 luglio.

Viceversa, ipotizzando il mancato raggiungimento dell'area target per quella data, lo slittamento alla scadenza naturale provocherà un livellamento moderato del prezzo verso il basso, nonostante la stima dei dividendi che andranno ad impattare sull'indice per

circa 655 punti, tanto per l'attesa di un coupon crescente al 45% per una rilevazione finale superiore allo strike iniziale (con il coupon periodico del 9% che è di circa due volte e mezza superiore alla stima dei dividendi) quanto per la cedola finale plus che sostenendo il rimborso a 109 euro fino alla barriera dei 17.865,55 punti, distanti ora di circa il 13,22%, limiterà la perdita dal potenziale prezzo di acquisto di 119 euro all'8,41%.

Date tali caratteristiche e l'analisi di breve termine, potrebbe essere impostata anche un'operazione di parziale o totale copertura con vendita del sottostante, da effettuarsi con future, opzioni, Turbo Short o Cfd, in grado di compensare eventuali ribassi e di limare i guadagni in caso di rialzo. Da considerare, infine, nella sfera dei rischi, che una flessione del 20% dai livelli attuali, alla scadenza comporterà un rimborso pari a 78 euro, ovvero una perdita del 34,17%.

SCHEMA RILEVAZIONI ANNUALI

Data	Rimborso	Trigger	Rimborso	Trigger
25/07/2011	109	100%		
23/07/2012	118	100%		
23/07/2013	127	100%		
23/07/2014	136	100%		
23/07/2015	145	100%	109	85%

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?



Scopri la nuova
emissione
di UniCredit!



Nuovi Bonus Cap Certificate di UniCredit.

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sopra il livello di barriera. In caso contrario replichi la performance del sottostante fino al livello del Bonus.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone/iPad App: onemarkets Italia

ISIN	Sottostante	Bonus/Cap (%)	Barriera	Scadenza
DE000HV8A5P4	ANSALDO	114	6,39	05.12.2014
DE000HV8A5Y6	COMMERZBANK	113	9,8738	05.12.2014
DE000HV8A6B2	FERRAGAMO	116,5	18,4275	19.06.2015
DE000HV8BAA6	FIAT	110,5	6,5588	20.03.2015
DE000HV8BAN9	MONCLER	112	9,4725	20.03.2015

Osservazione barriera: continua

Il Bonus Cap Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9:00 alle 17:25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9:00 alle 17:30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Bonus Cap Certificate è stato depositato in CONSOB in data 12 Febbraio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota N° 0010330/14 del 6 Febbraio 2014 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Avrei due domande da porvi. La prima su GB00B8XJHP38, ho letto in un vostro articolo che BNP si è presa carico dei certificati emessi da RBS, corretto? Cambia qualcosa a me, al momento del rimborso? La seconda domanda riguarda DE000CZ37QA6, nel cui paniere c'è FIAT, che a fine mese cambia nome, (e quant'altro?). Anche in questo caso, a me cambia qualcosa? Grazie per la risposta Cordiali Saluti M.C.

Gentile Lettore, all'investitore la presa in carico da parte di BNP Paribas degli strumenti finanziari per investitori privati e delle attività di equity derivatives non comporta alcun cambiamento se non quello della sostituzione della controparte di riferimento. Infatti BNP Paribas è responsabile dell'informativa, del market making e del rimborso degli strumenti finanziari che erano di RBS. Per quanto riguarda il cambiamento di denominazione di Fiat, molto semplicemente verrà rettificato il nome del sottostante assicurando la continuità dell'investimento.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. DUE NUOVE OPERE DA COLLEZIONARE.



Collezione Tasso Fisso
Dollaro Australiano Opera III
Emissione a 5 anni



Collezione Tasso Fisso
Lira Turca Opera III
Emissione a 3 anni

* Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI AUSTRALIANI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera III e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera III sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 19.06.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Australiano o Lira Turca).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO OPERA III	IT0005026825	AUD	2.000 DOLLARI AUSTRALIANI	99,66%	17/06/2019	4,20%	3,108%	4,274%	3,183%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA III	IT0005026833	TRY	4.000 LIRE TURCHE	99,62%	17/06/2017	8,60%	6,360%	8,741%	6,508%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 20% (che si applica fino al 30.06.2014) e dell'imposta sostitutiva del 26% (che si applica a decorrere dal 1.07.2014) sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione. Il Decreto Legge 24.04.2014 n. 66 introduce un aumento generalizzato dal 20 al 26% dell'aliquota di tassazione delle rendite finanziarie, compresi gli interessi ed altri proventi (redditi di capitale) derivanti dalle obbligazioni e dai titoli similari. La nuova aliquota si applica agli interessi maturati dall'1.07.2014.

(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 15.06.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera III e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera III (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 17.06.2014, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, a successive modifiche, ("Securities Act") vigenti negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



BANCA IMI

Notizie dal mondo dei certificati

» RETTIFICHE PER I CERTIFICATI SU ANSALDO

Pronto intervento di rettifica per i certificati scritti su Ansaldo a seguito dell'esecuzione della quinta ed ultima tranche dell'aumento di capitale gratuito. L'operazione deliberata il 23 aprile 2010 si è chiusa il 14 luglio scorso mediante l'assegnazione di 1 nuova azione ogni 9 possedute. A seguito di tale evento, al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali degli strumenti legati al titolo, con efficacia a partire dalla stessa data, si è proceduto con la rettifica dei livelli caratteristici mediante l'applicazione di un fattore di rettifica k pari a 0,9 come adottato dall'IDEM di Borsa Italiana.

» ARGENTO, DAL 14 AGOSTO CESSA IL FIXING

Dopo 117 anni di storia il 14 agosto prossimo il Fixing dell'Argento della London Bullion Market Association (Lbma), come conosciuto fino ad ora, andrà in pensione. Dal 15 agosto infatti il testimone del nuovo Benchmark del secondo metallo prezioso per eccellenza passerà a CME Group e Thomson Reuters che hanno superato la concorrenza del London Metal Exchange, alleatosi all'ultimo minuto con Autilla, nonché di Bloomberg, Ice, Platts e Etf Securities.

Tale rivoluzione è stata fortemente voluta dal mercato poiché il vecchio modello risultava poco trasparente e lo rendeva pertanto vulnerabile ad eventuali manipolazioni. A seguito di tale evento, pur non essendo ancora stata pubblicata nessuna nota ufficiale da parte degli emittenti, si creerebbero i presupposti per il rimborso anticipato dei certificati legati all'argento del Lbma a seguito della cessazione di quotazione sul sottostante come previsto dai prospetti informativi.

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 7 su EURO STOXX 50



Tipologia	Nome	Capitale Garantito	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LEVA FISSA +7x	SG EURO STOXX 50 +7x Daily Leverage Certificate	No	DE000SG458H8	SX507L
LEVA FISSA -7x	SG EURO STOXX 50 -7x Daily Short Certificate	No	DE000SG458J4	SX507S
LEVA FISSA +7x	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	No	DE000SG409M1	SMIB7L
LEVA FISSA -7x	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	No	DE000SG409N9	SMIB7S

Il Gruppo Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato dell'86% ed un'ampia gamma che ha raggiunto quota 15 strumenti con la quotazione su Borsa Italiana (SeDeX) dei due nuovi SG Certificate su EURO STOXX 50 a leva fissa +7x e -7x: i nuovi Certificati si affiancano a quelli a leva 7x su FTSE MIB (fonte: Borsa Italiana, anno 2013). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi certificati emessi da Société Générale Effekten.

I due SG Certificate a leva 7 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 (ovvero per -7)^a e possono essere utilizzati per strategie di trading (al rialzo o al ribasso) e di copertura (hedging) con un basso consumo di capitale (grazie alla leva elevata). La leva 7 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday; infatti, in periodi di tempo superiori al giorno, la performance dei certificate può differire rispetto a quella dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect)^b.

Questi certificati sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:

Numero Verde
800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

(a) I Certificati realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Net Total Return" e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Gross Total Return".
(b) Il ribassamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale.
Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Warrants Issuance Programme - 24 July 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Clona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	10/07/2014	Barriera 70%; Coupon 6,45%	17/03/2017	DE000DE8F673	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Twitter	10/07/2014	Barriera 50%; Coupon 10,5% sem.; USD	17/03/2017	DE000DE8F665	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Facebook	10/07/2014	Barriera 70%; Coupon 10,6%; USD	17/03/2017	DE000DE8F657	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Visa	10/07/2014	Barriera 70%; Coupon 5,7%; USD	16/04/2019	DE000DE8FEG1	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Visa	10/07/2014	Barriera 70%; Coupon 5,7%; USD	19/03/2019	DE000DE8FE85	Cert-X
Yield Crescendo	Exane	Daimler, Ericsson, L Oreal, Michelin	10/07/2014	Barriera 65%; Cedola/Coupon 5,8%	13/06/2018	FR0011846625	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Coca cola	15/07/2014	Protezione 100%; Cedola 4,00%	15/03/2019	IT0005001125	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eni	15/07/2014	Protezione 100%; Cedola 5%	10/04/2018	IT0005003998	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	15/07/2014	Protezione 100%; Cedola 4,20%	15/03/2019	IT0005000838	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	FTSE Mib	15/07/2014	Barriera 60%; Coupon 6,15%	10/04/2018	IT0005003881	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	FTSE Mib	15/07/2014	Barriera 80%; Coupon 6,15%	18/04/2019	IT0005009037	Sedex
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	MSCI Emerging Markets Index	15/07/2014	Barriera 70%; Coupon/Cedola Plus 7,35%	18/05/2018	IT0005020513	Sedex
Express Premium	Société Générale	Eurostoxx Select Dividend 30	16/07/2014	Cedola/Coupon 5%; Protezione 70%	30/06/2017	XS1037605935	Cert-X
Phoenix Plus	Société Générale	Enel, Generali, Intesa Sanpaolo	16/07/2014	Barriera 60%; Cedola 4,4% sem.	26/06/2017	XS1037639249	Cert-X
Express	Banca IMI	Fiat	16/07/2014	Barriera 70%; Coupon 1,8% trim.	30/12/2014	IT0005013708	Cert-X
Equity Protection	Société Générale	EurTry	16/07/2014	Protezione 90%; Partecipazione 100%	18/06/2018	XS1037585483	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	B.PER	16/07/2014	Strike 6,185; Barriera 0,476; Bonus & Cap 104%	05/12/2014	DE000HV8BDQ6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	B.PER	16/07/2014	Strike 6,185; Barriera 0,4463; Bonus & Cap 110%	20/03/2015	DE000HV8BDR4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banca Pop. Milano	16/07/2014	Strike 0,595; Barriera 0,4165; Bonus & Cap 105,5%	05/12/2014	DE000HV8BDL7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banca Pop. Milano	16/07/2014	Strike 0,595; Barriera 0,4463; Bonus & Cap 109,5%	20/03/2015	DE000HV8BDM5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banca Pop. Milano	16/07/2014	Strike 0,595; Barriera 8,936; Bonus & Cap 121%	18/12/2015	DE000HV8BDN3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banca Pop. Milano	16/07/2014	Strike 0,595; Barriera 80,64; Bonus & Cap 132,5%	18/12/2015	DE000HV8BDP8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banco Popolare	16/07/2014	Strike 11,17; Barriera 33,383; Bonus & Cap 108,5%	20/03/2015	DE000HV8BDS2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Bayer	16/07/2014	Strike 100,8; Barriera 7; Bonus & Cap 112%	18/12/2015	DE000HV8BDT0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Bnp Paribas	16/07/2014	Strike 47,69; Barriera 19,1288; Bonus & Cap 107,5%	18/12/2015	DE000HV8BDU8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Credit Agricole	16/07/2014	Strike 10; Barriera 114,4; Bonus & Cap 108,5%	18/12/2015	DE000HV8BDW4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Deutsche Bank	16/07/2014	Strike 25,505; Barriera 3,3088; Bonus & Cap 109%	18/12/2015	DE000HV8BDX2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Dior	16/07/2014	Strike 143; Barriera 1,616; Bonus & Cap 111%	18/12/2015	DE000HV8BDV6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Enel	16/07/2014	Strike 4,136; Barriera 15,448; Bonus & Cap 114%	18/12/2015	DE000HV8BDZ7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Enel Green Power	16/07/2014	Strike 2,02; Barriera 51,904; Bonus & Cap 111%	18/12/2015	DE000HV8BDY0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eni	16/07/2014	Strike 19,31; Barriera 5,535; Bonus & Cap 107%	18/09/2015	DE000HV8BD02	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Facebook	16/07/2014	Strike 64,88; Barriera 5,652; Bonus & Cap 106,5%	05/12/2014	DE000HV8BD10	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Fiat	16/07/2014	Strike 7,38; Barriera 1,6335; Bonus & Cap 106%	20/03/2015	DE000HV8BD28	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Finmeccanica	16/07/2014	Strike 7,065; Barriera 125,04; Bonus & Cap 104%	05/12/2014	DE000HV8BD36	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	16/07/2014	Strike 2,178; Barriera 9,032; Bonus & Cap 116,5%	18/12/2015	DE000HV8BD44	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Kering	16/07/2014	Strike 156,3; Barriera 8,4675; Bonus & Cap 109%	18/12/2015	DE000HV8BD85	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Moncler	16/07/2014	Strike 11,29; Barriera 1,0035; Bonus & Cap 112,5%	19/06/2015	DE000HV8BD51	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Moncler	16/07/2014	Strike 11,29; Barriera 1,0035; Bonus & Cap 117,5%	18/12/2015	DE000HV8BD69	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	B. MPS	16/07/2014	Strike 1,338; Barriera 24; Bonus & Cap 106%	20/03/2015	DE000HV8BDJ1	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	B. MPS	16/07/2014	Strike 1,338; Barriera 60,56; Bonus & Cap 111%	19/06/2015	DE000HV8BDK9	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Pfizer	16/07/2014	Strike 30; Barriera 0,7008; Bonus & Cap 108%	18/12/2015	DE000HV8BD77	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Sanofi	16/07/2014	Strike 75,7; Barriera 0,7008; Bonus & Cap 109%	18/12/2015	DE000HV8BD93	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia	16/07/2014	Strike 0,876; Barriera 164,595; Bonus & Cap 106%	05/12/2014	DE000HV8BEA8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia	16/07/2014	Strike 0,876; Barriera 164,595; Bonus & Cap 112%	20/03/2015	DE000HV8BEB6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tesla	16/07/2014	Strike 219,46; Barriera 28,38; Bonus & Cap 108%	05/12/2014	DE000HV8BEC4	Sedex

Bonus Cap	UniCredit Bank	Tesla	16/07/2014	Strike 219,46; Barriera 28,38; Bonus & Cap 116%	20/03/2015	DE000HV8BED2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Twitter	16/07/2014	Strike 37,84; Barriera 28,38; Bonus & Cap 112%	05/12/2014	DE000HV8BEE0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Twitter	16/07/2014	Strike 37,84; Barriera 26,488; Bonus & Cap 119,5%	20/03/2015	DE000HV8BEF7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Twitter	16/07/2014	Strike 37,84; Barriera 24,924; Bonus & Cap 127%	19/06/2015	DE000HV8BEG5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Twitter	16/07/2014	Strike 37,84; Barriera 4,86; Bonus & Cap 160%	18/11/2016	DE000HV8BEH3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Unilever Nv	16/07/2014	Strike 31,155; Barriera 13,7025; Bonus & Cap 109%	18/12/2015	DE000HV8BEJ9	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	UbBI	16/07/2014	Strike 6,075; Barriera ; Bonus & Cap 108,5%	20/03/2015	DE000HV8BEK7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Yoox	16/07/2014	Strike 18,27; Barriera 90; Bonus & Cap 109%	20/03/2015	DE000HV8BEL5	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	FTSE Mib	18/07/2014	Barriera 70%; Coupon 3,7% sem.; Coupon Plus 3,7%	24/07/2018	IT0005027591	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Deutsche Telekom	18/07/2014	Protezione 100%; Cedola 3,25%	19/07/2019	IT0005029555	Sedex
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	18/07/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 6%	30/07/2020	DE000HV8BC86	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Fiat	25/07/2014	Barriera 70%; Coupon 4,5% sem	31/07/2017	DE000HV8BCX4	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	S&P 500	25/07/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 3,25%	19/07/2019	IT0005029712	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Credit Agricole	25/07/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 6,5%	19/07/2019	IT0005029852	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Daimler	25/07/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 5,5%	19/07/2019	IT0005029860	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	25/07/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 134%	31/07/2018	IT0005029910	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Short	Banca IMI	EurTry	25/07/2014	Protezione 100%; Partecipazione 150%	31/07/2018	IT0005028664	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	Ing, BMW, BNP Paribas, Siemens, IBM	25/07/2014	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 125,5%	31/07/2018	IT0005029902	Cert-X/ Sedex
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	25/07/2014	Barriera 60%; Coupon 5,25%	31/07/2018	XS1068414033	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	BMW, Volkswagen	25/07/2014	Cedola/ Coupon 4,5%; Barriera 60%	31/07/2018	XS1068414389	Cert-X
Athena Quanto	BNP Paribas	Google, Oracle	25/07/2014	Barriera 60%; Coupon 4,6%	31/07/2018	XS1068413811	Cert-X
Athena Relax Airbag	BNP Paribas	Netflix	25/07/2014	Barriera 60%; Coupon 1a 6,6%, 2a 6% o 12%	29/07/2016	NL0010832226	Cert-X
Bonus Cap Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/07/2014	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus&Cap 128%	31/07/2017	IT0005028573	Cert-X/ Sedex
Bonus Cap Autocallable Protected	Banca IMI	Eurostoxx Oil&Gas	29/07/2014	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus&Cap 111,2%; Coupon/ Cedola 5,6%	31/07/2017	IT0005028565	Cert-X/ Sedex
Memory Express	Morgan Stanley	Eurostoxx Utilities	29/07/2014	Coupon 7,2%; Protezine 70%	31/07/2017	DE000MS0ACC5	Cert-X
Short Protection	UniCredit Bank	EurUsd	29/07/2014	Protezione 95%; Partecipazione 100%	01/08/2017	DE000HV8BDC6	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Adidas, Nike, Kering	30/07/2014	Barriera 75%; Cedola/ Coupon 9,25%	03/07/2017	DE000HV8BCW6	Cert-X
Sprint	UniCredit Bank	Eni	31/07/2014	Partecipazione 200%	05/08/2016	DE000HYV8BDB8	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Enel, Eni, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	01/08/2014	cedole sem. 1,65% annuo Step Up; Credit Linked; Fixed Rec. 20%	20/10/2020	DE000HV8BDA0	Cert-X
Cash Collect	UniCredit Bank	BHP Billiton, Rio Tinto, Vale	31/08/2014	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 9,5%	07/08/2017	DE000HV8BC94	Cert-X

SCATTA IL LOCK IN PER IL PROTECTION BARRIER WORLD INDICES

Ci sono volute quattro rilevazioni ma alla fine ha raggiunto il traguardo indicato in emissione dall'opzione lock in, il Protection Barrier di Banca IMI legato a un basket di indici mondiali, identificato da codice Isin XS0521710599. In particolare, pesato per il 40% dallo S&P500, 35% dall'Eurostoxx 50, 15% dal Nikkei 225 e il restante 10% dall'Hang Seng, il basket è riuscito a fissare la media delle performance del paniere tra il 3 e il 10 luglio a un incremento del 52,54%



dai valori di emissione del 2010, superiore al 38% richiesto. Pertanto il certificato si è sganciato dall'andamento del sottostante e proseguirà fino a scadenza erogando alle date di osservazioni annuali una cedola del 6%. Per quanto riguarda la cedola attuale, grazie all'effetto memoria, si sono recuperate anche quelle non erogate in precedenza per un totale del 24%.

BNP PARIBAS AFFONDA IL BONUS CAP

Nonostante il clima più sereno sul fronte dei Credit Default Swap, la volatilità dei titoli del settore bancario rimane a livelli elevati. A farne le spese la barriera di un Bonus Cap di Unicredit, Isin DE000HV8A521, legato alle performance di BNP Paribas che paga uno sfortunato timing di emissione a ridosso dei massimi di periodo. In particolare, emesso il 22 gennaio con il titolo a 58,7 euro, in virtù della breve durata, pari a circa 11 mesi, fissava a una distanza del 20%, ossia a 46,96 euro, la barriera invalidante. Soglia superata il 10 luglio scorso dal titolo che ha fatto perdere la possibilità di incassare al 5 dicembre prossimo un Bonus dell'11% e che farà legare il rimborso finale all'effettiva performance che il titolo avrà realizzato.



Borsa in Diretta TV

la WebTV dei Trader



WWW.

Borsa in **Diretta TV**
La WebTV dei Trader

In diretta tutti i
LUNEDÌ alle 17:30

DOMANDE IN
TRASMISSIONE

ANALISI
OPERATIVE

DIRETTA CON I TRADER

OSPITI IN STUDIO



Scopri subito →

È nata la nuova Web TV di BNP PARIBAS

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di **BNP Paribas** realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline pensato e dedicato ai trader e agli investitori italiani.

In ogni puntata saranno affrontati i temi e le storie più calde che guidano i mercati finanziari. Il tutto con un taglio operativo e pratico dato dalla partecipazione dei **migliori trader italiani**.

Gli spettatori possono inviare le proprie domande al conduttore della trasmissione durante la diretta. A rispondere ai quesiti saranno gli ospiti in studio e i trader in collegamento.

Seguici anche **LIVE**, o in differita **ON-DEMAND**, sul nostro sito dedicato

Borsa in **Diretta TV**

www.borsaindiretta.tv



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

CODICEISIN	EMITTENTE	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	FINE COLLOCAMENTO	DATA EMISSIONE	SCADENZA	MERCATO
XS0836313337	Societe Generale	EXPRESS	Basket di azioni worst of	11/07/2014	30/07/2014	01/08/2017	CERT-X
DE000HV8BCY2	Unicredit Bank	SHORT PROTECTION	Basket monetario equipesato	04/07/2014	09/07/2014	09/01/2018	CERT-X
DE000HV8BCT2	Unicredit Bank	PROTECT CASH COLLECT	Eni spa	04/07/2014	09/07/2014	09/07/2020	CERT-X
DE000HV8BCV8	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	FTSE Mib	02/07/2014	07/07/2014	07/01/2020	CERT-X
IT0005027542	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	27/06/2014	03/07/2014	03/07/2018	CERT-X
IT0005027559	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Basket di azioni equipesato	26/06/2014	30/06/2014	01/07/2019	CERT-X
IT0005027872	Banca IMI	BONUS AUTOCALLABLE PLUS	FTSE Mib	26/06/2014	30/06/2014	30/06/2017	CERT-X
DE000HV8BCU0	Unicredit Bank	CREDIT LINKED STEP UP	Basket obbligazioni	25/06/2014	30/06/2014	20/07/2020	CERT-X
DE000HV8BCZ9	Unicredit Bank	SHORT PROTECTION	Eur/Usd Fixing BCE	25/06/2014	30/06/2014	30/06/2017	CERT-X
XS1037605935	Societe Generale	EXPRESS PREMIUM	Eurostoxx Select Dividend 30	25/06/2014	30/06/2014	30/06/2017	CERT-X
DE000HV8BC03	Unicredit Bank	EXPRESS	Generali Assicurazioni	25/06/2014	30/06/2014	02/07/2018	CERT-X
XS1033737518	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Basket di azioni worst of	25/06/2014	30/06/2014	03/07/2017	CERT-X
NL0010773909	Bnp Paribas	ATHENA RELAX AIRBAG	LinkedIn Corp	25/06/2014	30/06/2014	04/07/2016	CERT-X
XS1033737435	Bnp Paribas	ATHENA JET CAP	Michelin	25/06/2014	30/06/2014	03/07/2017	CERT-X
XS1033737781	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Axa	25/06/2014	30/06/2014	03/07/2018	CERT-X
IT0005027286	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	24/06/2014	30/06/2014	21/06/2019	SEDEX
IT0005027278	Banca Aletti	COUPON PREMIUM	Eurostoxx 50	24/06/2014	30/06/2014	17/05/2019	SEDEX
IT0005027260	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Axa	24/06/2014	30/06/2014	21/06/2019	SEDEX
IT0005027252	Banca Aletti	COUPON PREMIUM	FTSE Mib	24/06/2014	30/06/2014	17/05/2019	SEDEX
IT0005027104	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP	Apple Computer Inc	24/06/2014	30/06/2014	21/06/2019	SEDEX
IT0005026916	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP	Adidas	24/06/2014	30/06/2014	21/06/2019	SEDEX
DE000MS0AB74	Morgan Stanley	MEMORY EXPRESS	Eurostoxx Telecommunications	24/06/2014	30/06/2014	19/06/2018	CERT-X
DE000DT30BS6	Deutsche Bank	REVERSE EXPRESS	Eur/Usd Fixing BCE	23/06/2014	26/06/2014	28/06/2019	CERT-X
DE000DE8FLJ0	Deutsche Bank	EXPRESS	Eurostoxx 50	23/06/2014	27/06/2014	28/06/2019	CERT-X
DE000DE8FLK8	Deutsche Bank	EXPRESS	Societe Generale	23/06/2014	27/06/2014	23/06/2017	CERT-X
DE000DE8FMV3	Deutsche Bank	EXPRESS	Daimler AG	23/06/2014	27/06/2014	23/06/2017	CERT-X
DE000DE8FLH4	Deutsche Bank	EXPRESS	Amazon .com Inc	23/06/2014	27/06/2014	03/07/2017	CERT-X
XS1033737351	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Basket di azioni worst of	20/06/2014	25/06/2014	02/07/2018	CERT-X
XS1033737278	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Eni spa	20/06/2014	25/06/2014	02/07/2018	CERT-X
XS1033737195	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Ing Groep	20/06/2014	25/06/2014	02/07/2018	CERT-X
XS1037639249	Societe Generale	PHOENIX	Basket di azioni worst of	20/06/2014	26/06/2014	26/06/2017	CERT-X
DE000HV8BCS4	Unicredit Bank	CASH COLLECT PROTECTION	Eni spa	16/06/2014	19/06/2014	19/06/2020	CERT-X
DE000HV8BCP0	Unicredit Bank	SHORT PROTECTION	Basket monetario equipesato	06/06/2014	11/06/2014	12/06/2017	CERT-X
DE000HV8BCN5	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	06/06/2014	11/06/2014	11/06/2019	CERT-X
DE000HV8BLC9	Unicredit Bank	EXPRESS	Basket di azioni worst of	04/06/2014	23/06/2014	19/06/2017	CERT-X
DE000HV8BA88	Unicredit Bank	CREDIT LINKED STEP UP	Basket obbligazioni	03/06/2014	06/06/2014	20/07/2020	CERT-X
IT0005009284	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Eni spa	30/05/2014	03/06/2014	03/06/2020	CERT-X
IT0005023475	Banca IMI	BONUS AUTOCALLABLE PLUS	Eurostoxx 50	29/05/2014	03/06/2014	05/06/2017	CERT-X
IT0005013716	Banca IMI	BONUS AUTOCALLABLE CAP PROTECTED PLUS	Eurostoxx 50	28/05/2014	30/05/2014	30/05/2017	CERT-X
IT0005023657	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Usd Fixing BCE	28/05/2014	30/05/2014	30/05/2018	CERT-X

CREDIT LINKED ITALIA - USA

Doppia emissione in quotazione su Cert-X per SocGen. Cedole annue e rendimento superiore al 4,25% per la CLN in euro e al 5,3% per quella in dollari

Con i rendimenti obbligazionari che non sembrano risentire minimamente del trend neutral-ribassista che sta interessando i mercati azionari, anche per effetto della consistente liquidità immessa dai principali policy maker, l'ottimizzazione di portafoglio e più in particolare la massimizzazione della remunerazione per unità di rischio implica un'attenta osservazione del mercato e delle proposte su di esso quotate.

La corsa ininterrotta dei prezzi dei bond a tasso fisso e lo scarso appeal di altre tipologie di indicizzazione, come le tasso variabile o le inflation linked, impongono all'investitore di aprire il proprio spettro di osservazione e valutare anche altri profili di investimento.

Restando nel settore obbligazionario, ancora una volta il comparto dei certificati di investimento si dimostra in grado di offrire soluzioni alternative, capaci di garantire potenzialmente un ritorno maggiore rispetto al benchmark corrente di mercato.

Assimilabili solo marginalmente ad un investimento obbligazionario, le Credit Linked si contraddistinguono per rendimenti molto più elevati spostando il focus dell'investimento dal debito al credito di uno o più emittenti di riferimento.

Infatti, su un piano meramente teorico, i certificati Credit Linked prevedono la vendita di

protezione su una o più reference entities. Il sottostante non è quindi il valore del titolo scambiato sui listini azionari ma è rappresentato da emissioni obbligazionarie oppure, in alcuni casi, dall'intera esposizione finanziaria dell'ente, a fronte del riconoscimento di un premio annuo a compensazione del rischio default e del rischio emittente assunto. Alla scadenza l'importo di liquidazione dipenderà dalla verifica o meno di un credit event, ovvero di uno dei tre event contemplati dall'ISDA (mancato pagamento di una cedola, ristrutturazione o fallimento), su una delle forme di denaro prese a prestito. Qualora permanga la solvibilità delle reference entities lungo tutto la durata residua, alla scadenza verrà liquidato l'intero nominale mentre, in caso contrario, il rimborso sarà vincolato al numero degli eventi di credito registrati.

Riassumendo, per definizione una Credit Linked Note o titolo legato al credito può essere assimilabile ad un titolo di credito in cui tuttavia il pagamento del capitale a scadenza e degli interessi è condizionato al mancato verificarsi di un evento di credito o credit event a carico di un determinato ente di riferimento.

CREDIT LINKED ITALIA – USA

Tra i certificati più interessanti per questa tipologia di prodotto, si segnalano le ultime due

L'Entità di Riferimento è **insolvente**; non è in grado di ripagare i propri debiti; è oggetto di **fallimento o altra procedura concorsuale**; è stata posta in liquidazione (anche volontaria).

L'Entità di Riferimento non paga propri debiti, di qualsiasi natura, per un importo complessivo eccedente USD 1 000 000¹, dopo la scadenza del "grace-period" di volta in volta applicabile.



Uno o più debiti dell'Entità di Riferimento (inclusi i debiti rispetto ai quali l'Entità di Riferimento è garante), di importo totale superiore a USD 10 000 000¹, sono oggetto di modifica a seguito di accordo tra l'Entità di Riferimento e i suoi creditori relativamente a uno o più dei seguenti termini del debito: *riduzione dei tassi o dell'importo di interessi; riduzione del rimborso del capitale; posticipo del pagamento degli interessi e/o della data di rimborso del capitale; variazione del grado di priorità del credito; modifica nella valuta di pagamento degli interessi e/o del capitale ad una valuta diversa dalle valute legali di Canada, Giappone, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti o Euro.*

Nel caso in cui un Evento di Credito si verifichi, l'Emittente ne darà informazione ai portatori del Certificate, specificando la tipologia dell'evento e le fonti di informazione pubbliche, terze rispetto all'Emittente, che attestano che tale Evento di Credito si è verificato.

¹ O l'importo equivalente nella rilevante valuta in cui l'Obbligazione sia denominata al momento del verificarsi del rispettivo Evento di Credito.

FONTE SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

 **BANCA IMI**

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 16/07/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.190,5

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 16/07/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	103,90
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	117,10
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	115,50
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	115,55
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	113,00

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Credit Linked portate al CertX di EuroTLX da Société Générale, ovvero la Obiettivo 5,4% in USD (Isin XS1037612477) e la Obiettivo 4,3% in EUR (Isin XS1037612121), con scadenza fissata per il 12 ottobre 2020.

Con l'acquisto di uno dei due prodotti, l'investitore si espone al contemporaneo rischio di credito sia di Société Générale, in qualità di emittente/garante, che di 8 importanti società italiane e statunitensi che compongono il paniere di riferimento. Si tratta pertanto di un certificato di investimento a capitale condizionata-mente protetto in quanto, come già accennato precedentemente, al verificarsi di un evento di credito su una o più società del paniere durante la vita dei Certificates, il valore nominale unitario si riduce di 1/8 (12,50%) per ogni società sottostante oggetto di un evento di credito. Conseguentemente, anche l'ammontare delle cedole e della liquidazione a scadenza viene ridotto di un ottavo per ciascuna società del paniere oggetto del credit event.

Con l'ausilio delle tabelle presenti in pagina, tenuto conto del lotto minimo di investimento, ovvero rispettivamente 10.000 dollari e 10.000 euro, scendiamo nel dettaglio delle singole proposte.

Per remunerare il rischio assunto, il certificato Obiettivo 5,4% in USD prevede una struttura a tasso fisso con una cedola dell'1,68% distribuita il prossimo 12 ottobre e successivamente del 5,4% su base annua di anno in anno fino alla

naturale scadenza prevista il 12 ottobre 2020. Con riferimento al prodotto denominato in euro, la cedola intermedia è pari all'1,47%, che diviene poi pari al 4,3% lordo su base annua. Come in ogni investimento, l'obiettivo è quello di valutare tale prodotto nell'ambito di una cornice rischio-rendimento atteso. Si tratta senza dubbio di un certificato atipico, in quanto oltre al canonico rischio emittente, inteso come rischio che l'emittente SocGen non effettui il pagamento degli importi dovuti in base ai termini del certificato, si aggiunge il rischio di credito su ogni singolo sottostante del paniere di riferimento, i cui effetti si riflettono sia sul flusso cedolare che sulla protezione del nominale a scadenza.

L'approccio più corretto suggerisce di inquadrare il rendimento offerto, nell'ambito di una adeguata remunerazione del rischio. Per fare ciò andremo a valutare il rendimento annuo potenziale del certificato e lo confronteremo con la media dei rendimenti per il medesimo orizzonte temporale di riferimento dei singoli emittenti facenti parte del basket delle reference entities sottostanti.

Andando per ordine, ipotizzando che non si verifichi alcun evento di credito, i correnti 10066,1 dollari esposti al Cert-X di EuroTLX della proposta denominata in dollari USA, valgono un rendimento lordo su base annua del 5,34%, a cui si deve as-

RENDIMENTO TARGET REFERENCE ENTITIES

EMITTENTE	YIELD	PESO	CDS 5y (bp)	RATING (S&P's)
ALCOA INC.	3,90%	12,50%	126,2	BBB-
ASTALDI	5,39%	12,50%	324,62	B+
BENI STABILI	2,79%	12,50%	216,9	NR
EXPEDIA INC.	3,72%	12,50%	109,37	BBB-
FIAT SPA	3,50%	12,50%	285	BB-
UNICREDIT SPA	1,90%	12,50%	109,5	BBB
UNITED STATES STEEL CORP	5,27%	12,50%	362,5	BB-
THE WESTERN UNION COMPANY	3,20%	12,50%	122	BBB
MEDIA	3,71%		207,01	
SOCIÉTÉ GÉNÉRALE	1,99%		80,85	A

ELABORAZIONE DATI BLOOMBERG

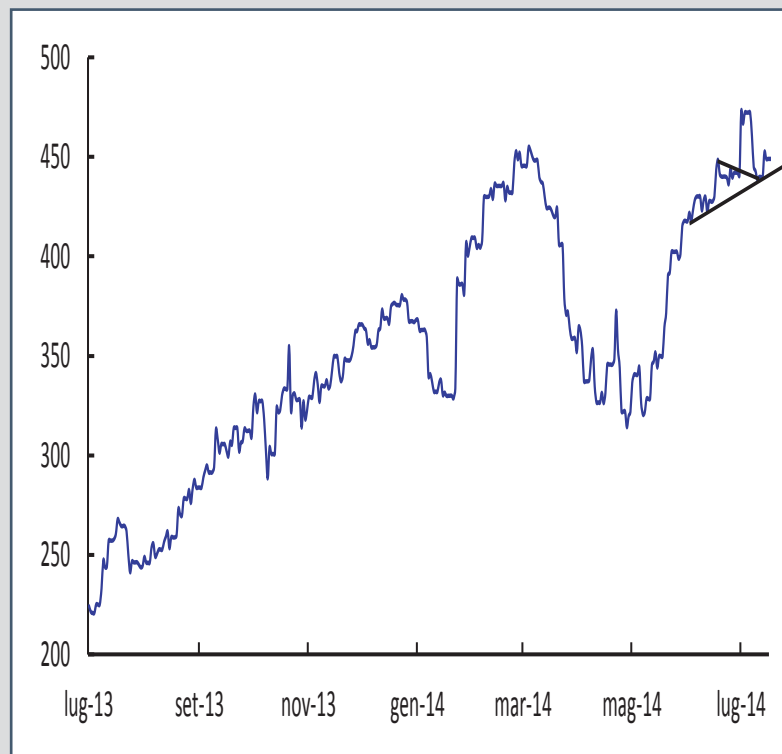
sociare però l'ulteriore rischio connesso al tasso di cambio Eur/Usd.

Analogamente, tenuto conto di un prezzo lettera di 10042,1 euro della Obiettivo 4,3% in EUR, il rendimento lordo a scadenza ammonterebbe potenzialmente al 4,27%.

Ora, prendendo a riferimento le 8 obbligazioni comparables relative ad ogni singola reference entities, se ne ricava che la media ponderata dei rendimenti, con ogni sottostante che entra con il 12,5% di peso relativo, si attesta oggi al 3,71% lordo annuo, mentre i rendimenti di mercato dell'emittente SocGen si attestano addirittura al di sotto di tale media, al 2% in corrispondenza di una maturity pari a 6 anni.

ANALISI TECNICA NETFLIX

Netflix ha aggiornato il 2 luglio scorso i massimi storici, con il titolo che ha toccato i 475,87 dollari. Proprio il movimento ascendente iniziato il 25 giugno aveva così permesso all'azione di violare al rialzo le resistenze statiche poste in corrispondenza dei 457 dollari, livello lasciato in eredità dalla serie di top registrati a cavallo tra fine febbraio e inizio marzo. Indicazioni positive giungono dalle medie mobili, con quelle di breve/medio e lungo periodo incrociate positivamente sul daily chart. La discesa delle ultime sedute ha così permesso al titolo di completare il test del cambio di stato delle diverse resistenze violate al rialzo. In questo contesto è dunque possibile valutare l'implementazione di strategie rialziste con acquisti in area 444/445 dollari. Con stop in caso di ritorni sotto i 433 dollari, primo target a 458 dollari e secondo a 475 dollari.



ANALISI FONDAMENTALE NETFLIX

INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/ BV	PERF 2014
Netflix	450,87	169,5	18,28061506	22,46242
Nasdaq 100	3933,019	23,2903	4,527653547	9,493968
Msci Consumer discretionary	181,9	19,0239	2,852617338	0,077024

FONTE BLOOMBERG

Netflix ha registrato una crescita degli utili superiore al 20% negli ultimi due anni e le proiezioni per il 2014 e il 2015 confermano questo ritmo. Tuttavia il mercato dello streaming online è destinato ad attrarre nuovi player che renderanno la vita meno facile a Netflix. Diventerà quindi molto difficile confermare tassi di crescita così elevati e giustificare un rapporto prezzo/utili stimato superiore a 100 e un price to book ratio a 18 punti.

CertificateJournal

Certificati
e
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.